

10 LA REPUBBLICA

VENERDI 24 AGOSTO 2007

Il primo cittadino di Milano ospite al Meeting punzecchia Veltroni per l'impegno nel Pd: io lavoro 24 ore su 24 per la città

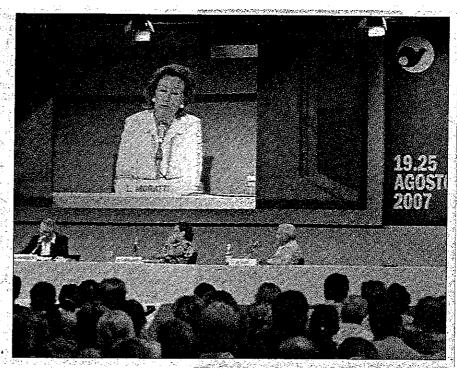
## Cdl, per il governo spunta la Moratti

Il sindaco: "Io a Palazzo Chigi? Vedremo". E apre al Pdl

A RIMINI Letizia Moratti, sindaco di Milano, leri al meeting di Cla Rimini

Calderoli: abbiamo tirato le briglie al cavallo, adesso l'alleanza è ritornata al passo giusto

Il segretario dell'Udc ironizza: più che noi, il Partito della libertà ha preso in contropiede tanti di Forza Italia



1/2

## **VINCENZO LA MANNA**

ROMA — Letizia Moratti futura candidata del centrodestra per Palazzo Chigi? L'ipotesi balena al Meeting di Rimini. Dove il sindaco di Milano sor

ride e misurale parole:
«Non ho mai
fatto programmi nella
mia vita e continuo a non
farli» Come
dire, nulla è
escluso, ma è
troppo presto
per capine se
sia una prospettiva verosimile oppure
fantapolitica.
E ai giornalisti
che la incalzano, ricordandole la valorizzazione delle
donne nella
Cdl tanto cara
a Silvio Berlu-

sconi, la Moratti non cade nel tranello, cosciente forse della quiete raggiunta a fatica dopo la tempesta mediatica scatenata da Michela Vittoria Brambilla. E si limita a sottolineare il suo impegno per il capoluogo lombardo, pur ricordando di aversciolto «in un giorno» le riserve per la corsa alla carica di primo cittadino. «Quindi, vedremo», glissa il sindaco di Milano sulle aspirazioni future.

Nel frattempo, si inserisce nel dibattito sul Partito della Libertà. Convinta che «più si allarga la partecipazione politica, più si avvicinano alla politica i cittadini», spiega che «se questa è l'intenzione di Berlusconi, è condivisibile» e il Pdl «può essere una risposta valida». Dalla convention ciellina laMorattirifilaancheunastoccatina ad un illustre «collega» sindaco. E pur non espimendo giudizi personali su Walter Veltroni, candidato numero uno alla segreteria del futuro Partito democratico, sembra far valere le differenze da lui: «'lo come sindaco di Milano sono impegnata quasi 24 ore al

Dalla Moratti all'asse Lega-Forza Italia. Divergenze appianate, dopo il chiarimento te-lefonico tra l'ex premier e Um-berto Bossi, e sul feeling ritro-vato Roberto Calderolisi esprime alla sua maniera. «Berlu-sconi? Abbiamo tirato le briglie per capire se stava perdendo il passo», sottolinea il "colonnel-lo" leghista. Poi aggiunge: «Ora tutto risolto, il cavallo trotta regolarmente». In attesa di conoscere il suo piazzamento, Lorenzo Cesa, segretario del-l'Udc, si definisce «più diverti-to che sorpreso» dalla querelle registrazionedinomeesimbolo del Pdl. «Mi pare che ben più sorpresi e sconcertati di me siano rimasti molti esponenti di Forza Italia, che non hanno compreso la natura del progetto», spiega. Il segretario centrista parla di «operazione boo-merang» eribadisceche «l'Udc non è disponibile a seguire la strada del partito unico», per-ché si tratta di «una proposta che non ci convince e che non vince, come dimostrano le enormi difficoltà che sta incontrando il Partito democratico».

Non la pensa così proprio uno dei candidati alla leadership del Pd, Enrico Letta. «Berlusconi che propone il nuovo partito del centrodestra, secondo me è un fatto positivo afferma — Vuol dire che la smossa che noi abbiamo dato alla politica italiana con il Partito democratico, sta creando conseguenze in tutta la politica italiana». Un concetto che condivide anche il segretario dei Ds, Piero Fassino.

Silvio Berlusconi, intanto, ieri per alcune ore ha staccato la spina dalla politica italiana. Edèvolato in Tunisia per pranzare con un amico di vecchia data, il presidente Ben Alì. Tra i due, conversazione in francese, come d'abitudine. Nel tardo pomeriggio, il Cavaliere è rientrato a Villa Certosa, in Sardegna.